

CISV-SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO GALILEO FERRARIS 110 TORINO TO
Codice Fiscale	06733830019
Numero Rea	TO 809226
P.I.	06733830019
Capitale Sociale Euro	671.35 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A127027

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	32.345	43.127
II - Immobilizzazioni materiali	199	560
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.250	1.250
Totale immobilizzazioni (B)	33.794	44.937
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	663.274	532.061
Totale crediti	663.274	532.061
IV - Disponibilità liquide	50.409	90.729
Totale attivo circolante (C)	713.683	622.790
D) Ratei e risconti	1.666	1.199
Totale attivo	749.143	668.926
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	671	491
IV - Riserva legale	17.464	16.672
VI - Altre riserve	38.685	36.913
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(48.335)	(48.335)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.283	2.642
Totale patrimonio netto	44.768	8.383
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	168.261	164.087
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	436.680	494.956
Totale debiti	436.680	494.956
E) Ratei e risconti	99.434	1.500
Totale passivo	749.143	668.926

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	525.069	359.297
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	394.141	286.902
altri	11	1
Totale altri ricavi e proventi	394.152	286.903
Totale valore della produzione	919.221	646.200
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.464	43.723
7) per servizi	596.059	374.202
8) per godimento di beni di terzi	3.751	1.808
9) per il personale		
a) salari e stipendi	175.599	137.703
b) oneri sociali	55.757	46.178
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.663	13.167
c) trattamento di fine rapporto	15.663	13.167
Totale costi per il personale	247.019	197.048
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.143	17.422
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.782	16.463
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	361	959
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.143	17.422
14) oneri diversi di gestione	4.745	7.299
Totale costi della produzione	877.181	641.502
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.040	4.698
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	882	488
Totale interessi e altri oneri finanziari	882	488
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(882)	(488)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	41.158	4.210
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.875	1.568
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.875	1.568
21) Utile (perdita) dell'esercizio	36.283	2.642

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 36.283.

La Cooperativa, nel decorso esercizio, ha svolto la propria azione nei seguenti ambiti:

- educazione alla mondialità, intercultura e sostenibilità attraverso corsi per ragazzi in età scolare presso scuole e centri di incontro;
- educazione alla pace, mediazione sociale e intercultura, attraverso corsi rivolti ai giovani e a ragazzi delle scuole superiori;
- sostegno del Coordinamento Comuni per la Pace per la realizzazione delle attività di educazione alla Pace dell'Ufficio Intercomunale Pace;
- attività socio educative nell'ambito dell'accoglienza e dell'integrazione sociale di persone richiedenti asilo e rifugiate.

PRINCIPALI COMMITTENTI:

Le sopraindicate attività sono state realizzate nel corso del 2018 su richiesta di diversi committenti: Comune di Torino e Comuni della Città Metropolitana, Coordinamento dei Comuni per la Pace della Provincia di Torino, Prefettura, Associazioni, Ong.

VITA SOCIALE:

Nel corso del 2018, i soci si sono riuniti spesso per progettare gli interventi sul territorio finalizzati al raggiungimento degli scopi statutari. Sono stati presi contatti con gli assessorati di vari Comuni della Città Metropolitana di Torino o con committenti privati, sono stati scritti nuovi progetti educativi e sono stati reperiti gli esperti o gli animatori competenti a realizzare i programmi. Per quanto riguarda l'attuazione dei servizi, essi sono svolti dai soci lavoratori della cooperativa Cisv Solidarietà, con alcune consulenze di collaboratori. I soci volontari hanno collaborato alla realizzazione di alcuni progetti.

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2018

L'impegno della Cooperativa si è concretizzato nel corso del 2018 in attività educative rivolte principalmente al contrasto contro la povertà educativa e la dispersione scolastica, all'empowerment giovanile e all'accoglienza e integrazione delle donne richiedenti asilo e rifugiate, alla promozione della pace e della cooperazione territoriale. Sono qui di seguito elencati i principali progetti realizzati:

- **PROGETTI DI EDUCAZIONE NON FORMALE RIVOLTI AI GIOVANI** nelle periferie torinesi.

Sono state realizzate attività di protagonismo giovanile presso il Centro El Barrio della Città di Torino ed è proseguito il Progetto **YEPP Falchera** in collaborazione con i giovani del quartiere con il contributo della Compagnia di San Paolo. Sono stati avviati i progetti AxTO del Comune di Torino (Fondi governativi per le periferie torinesi): **AxTO Falkshow** e **Cassetto AxTO**, quest'ultimo in collaborazione con l'associazione DireFareBaciare.

- **PROGETTI EDUCATIVI** svolti in collaborazione con ONG

La cooperativa ha svolto alcuni servizi per i progetti di Educazione alla Cittadinanza mondiale di CISV Onlus: **Start the Change** e per i giovani in **Servizio Civile Nazionale Volontario**.

Ha collaborato in partenariato con Save the Children alla realizzazione del progetto **FUORICLASSE** contro la dispersione scolastica, in 20 scuole di Torino, Genova e Cagliari.

Ha inoltre avviato il progetto **COMUNIT-AZIONE**, come soggetto proponente in collaborazione con 49 partner, in 7 Comuni della Città Metropolitana, con 21 istituti scolastici, in quanto vincitore del Bando Adolescenza nell'ambito del Fondo Nazionale contro la povertà educativa.

- **UFFICIO PACE** del Coordinamento Comuni per la Pace della Provincia di Torino (Co.Co.Pa.)

Nel 2018 è proseguito il lavoro pluriennale in questo ambito. E' stata vinta nel 2017 la gara d'appalto per la gestione e realizzazione delle attività di educazione alla pace dell'Ufficio Intercomunale Pace del Co.Co.Pa., il quale si è posto come obiettivo principale quello di "partire dalla propria città per poi collegarsi alle altre realtà locali per far crescere l'attenzione e la sensibilità per un impegno che coinvolge tutti i gruppi, le scuole, i cittadini di buona volontà, verso la costruzione comune di una stabile e concreta cultura di Pace".

Nel 2018 è stato concluso il progetto per conto del Co.Co.Pa., **SO IT FLOWS: WATER, CITIZENS, REFUGEES - SHWM** con Enti Locali in Libano, ed è stato avviato in alcuni comuni della Città Metropolitana il progetto **Digital Transformation** per lo Sviluppo sostenibile - Percorsi formativi sull'uso consapevole delle tecnologie digitali per l'Educazione alla Cittadinanza Globale, cofinanziato da AICS.

- **ACCOGLIENZA RIFUGIATI**. Sono proseguite nel 2018 le attività di accoglienza residenziale di

donne richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale presso le case di Via Cottolengo e Via Ceresole a Torino, con il compito dell'accompagnamento educativo e del sostegno alla loro integrazione sociale, nell'ambito dei progetti **SPRAR** della Città di Torino e **CAS** della Prefettura di Torino. E' anche stato realizzato in collaborazione con CISV Onlus un progetto di supporto alle donne richiedenti asilo, relativo agli aspetti di gestione di una casa, usi, consumi e utilità, finanziato dalla Fondazione CRT; è stato inoltre svolto un servizio di accompagnamento al lavoro per i beneficiari dello **SPRAR** del Comune di Settimo Torinese.

PROSPETTIVE PER IL 2019

Proseguiranno le attività educative svolte nel 2018, in particolare i progetti **Fuoriclasse**, **Yepp Falchera**, **AxTO Falkshow**, **Cassetto AxTO**, **Comunit-Azione**. Proseguiranno le attività dell'Ufficio Pace del Co.Co.Pa, l'accoglienza residenziale e il supporto all'integrazione di donne richiedenti asilo e rifugiate (progetti **SPRAR**, **CAS**).

Cisv Solidarietà utilizzerà ancora come sede operativa i locali di El Barrio, poiché ha siglato un Accordo di collaborazione con l'associazione Yepp Falchera APS, di recente costituitasi e che ha ottenuto dal Comune di Torino la conduzione del centro El Barrio, per animare insieme le proposte per i giovani nella periferia Nord di Torino.

Proseguirà il costante monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della cooperativa; verrà inoltre dedicato impegno per la presentazione di nuovi progetti a nuovi finanziatori.

La Cooperativa, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla ben nota difficoltà legata alla rendicontazione per competenza delle attività svolte nel corso dell'esercizio; attività propedeutica al fine di valutare correttamente l'importo delle fatture da emettere di competenza.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15
Attrezzature industriali e commerciali	15 - 20
Altri beni	20

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 315.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	393.779	76.074	1.250	471.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	350.652	75.514		426.166
Valore di bilancio	43.127	560	1.250	44.937
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	10.782	361		11.143
Totale variazioni	(10.782)	(361)	-	(11.143)
Valore di fine esercizio				
Costo	393.779	76.074	1.250	471.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	361.434	75.875		437.309
Valore di bilancio	32.345	199	1.250	33.794

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere	114.356	293.738	-	-	114.356	293.738	179.382	157
	Crediti vs/clienti	201.855	302.974	-	-	302.144	202.685	830	-
	Anticipi diversi	375	49.890	-	-	31.960	18.305	17.930	4.781

Depositi cauzionali vari	1.730	-	-	-	-	1.730	-	-
Crediti vari v/terzi	178.715	51.771	-	-	112.647	117.839	60.876-	34-
Personale c /arrotondamenti	9	82	-	-	78	13	4	44
Fornitori terzi Italia	20	17	-	-	37	-	20-	100-
Erario c /liquidazione IVA	31.818	18.407	-	-	31.818	18.407	13.411-	42-
Recupero somme erogate D.L.66 /2014	550	9.419	-	-	8.691	1.278	728	132
Erario c/IRES	2.831	9.477	-	-	2.831	9.477	6.646	235
Erario c/rimborsi imposte	117	-	-	-	-	117	-	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	315-	-	-	-	-	315-	-	-
Totale	532.061	735.775	-	-	604.562	663.274	131.213	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo del Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	671
<i>Totale</i>			-	-	671
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B;D	17.464	-	17.464
<i>Totale</i>			17.464	-	17.464
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	B;D	38.685	-	38.685
<i>Totale</i>			38.685	-	38.685
<i>Totale Composizione voci PN</i>			56.149	-	56.820
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro					

Riepilogo dei movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2016	542	16.168	35.789	48.335-	6	4.170
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	2	4	-	6-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	26-	-	2	-	-	24-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	1.673	1.673
Saldo finale al 31/12/2016	516	16.170	35.795	48.335-	1.673	5.819
Saldo iniziale al 1/01/2017	516	16.170	35.795	48.335-	1.673	5.819

<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	502	1.118	-	1.673-	53-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	25-	-	-	-	-	25-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	2.642	2.642
Saldo finale al 31/12/2017	491	16.672	36.913	48.335-	2.642	8.383
Saldo iniziale al 1/01/2018	491	16.672	36.913	48.335-	2.642	8.383
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	792	1.772	-	2.642-	78-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	180	-	-	-	-	180
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	36.283	36.283
Saldo finale al 31/12/2018	671	17.464	38.685	48.335-	36.283	44.768

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Banca c /anticipazioni	60.000	-	-	-	60.000	-	60.000-	100-
	Soci c /finanziamento infruttifero	20.000	-	-	-	20.000	-	20.000-	100-
	Fatture da ricevere	55.062	61.331	-	-	55.062	61.331	6.269	11
	Fornitori	37.873	109.386	-	-	126.932	20.327	17.546-	46-
	Erario c/ritenute	7.202	55.243	-	-	52.955	9.490	2.288	32
	Erario c/IRAP	942	3.259	-	-	942	3.259	2.317	246
	INPS dipendenti	7.465	63.804	-	-	61.160	10.109	2.644	35
	INPS collaboratori	1.570	28.746	-	-	25.225	5.091	3.521	224
	INAIL dipendenti /collaboratori	-	912	-	-	628	284	284	-
	INPS c/retribuzioni differite	2.055	2.583	-	-	2.055	2.583	528	26

Anticipi da clienti terzi e fondi spese	71.420	179.583	-	-	247.670	3.333	68.087-	95-
Sindacati c/ritenute	739	177	-	-	-	916	177	24
Debiti diversi verso terzi	209.264	209.156	-	-	134.053	284.367	75.103	36
Personale c /retribuzioni	13.699	225.113	-	-	212.523	26.289	12.590	92
Dipendenti c /retribuzioni differite	7.543	9.301	-	-	7.543	9.301	1.758	23
Totale	494.834	948.594	-	-	1.006.748	436.680	58.154-	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Altri dipendenti	9
Totale Dipendenti	9

Al termine dell'esercizio la compagine sociale della cooperativa risulta essere così composta:

- n. 14 soci lavoratori;
- n. 4 soci volontari.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	525.069	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	14.464	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	596.059	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	247.019	247.019	100,0	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci.

Le modalità di ammissione ed esclusione di soci o associati, nonché il rapporto sociale, sono regolati secondo un principio di non discriminazione. Sono stati ammessi come soci cooperatori le persone che lo hanno richiesto e che per formazione, capacità effettiva di lavoro, specializzazione professionale nel settore educativo e di accoglienza/integrazione dei rifugiati possono partecipare all'attività della cooperativa sociale realizzando lo scambio mutualistico attraverso l'apporto delle proprie prestazioni lavorative.

Vengono altresì verificati:

- La regolarità della posizione personale nei confronti della normativa nazionale e internazionale;
- Il certificato del casellario giudiziale del Tribunale per gli operatori a contatto con minori;
- Approvazione dello scopo mutualistico e adesione al medesimo.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Cooperativa attesta che, nell'anno 2018, ha ricevuto i seguenti contributi:

Ente erogatore	Progetto	Importo
Comune di Torino	Progetto SPRAR	168.257,00
Comune di Torino	Progetto BSW	5.174,00
Comune di Torino	Progetto AxTO FalkShow	24.000,00
Comune di Settimo Torinese	Progetto SPRAR	4.000,00
Comune di Settimo Torinese	Adozioni a distanza	250,00
Prefettura di Torino	Progetto CAS	96.949,00
Comune di Grugliasco	Co.Co.Pa.	58.328,00
Comune di Grugliasco	Progetto Safe Health and Water Management	10.000,00
Comune di Orbassano	Contributo Marcia per la Pace Perugia-Assisi 2018	550,00
Comune di Piossasco	Contributo Marcia per la Pace Perugia-Assisi 2018	220,00
M.E.F.	5 per mille	667,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 10.885 alla riserva legale;
- euro 1.088 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 24.310 a nuova parziale copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Torino, 30/05/2019

Michele Pizzino, Presidente